

Salecinema: tre film e tre cineasti a Maloja

In occasione del suo 50° anniversario, il centro di vacanze e formazione di Salecina, a Maloja presenta, in collaborazione con la Pgi Bregaglia e la fondazione Gaudenzio e Palmira Giovanoli, tre film realizzati da cineasti che a vario titolo hanno forti legami con la regione.

Si tratta di «Suot tschêl blau», di **Ivo Zen**, regista originario della Val Monastero, «Atlas» di **Niccolò Castelli**, regista ticinese ben noto a Maloja e «Hugo in Argentina», prodotto dalla regista e produttrice italiana **Vittoria Fiumi**, da alcuni anni residente in Bregaglia.

Durante la manifestazione sarà possibile incontrare e discutere con i tre cineasti. Entrata libera con colletta.

Programma:

Venerdì 25 febbraio, ore 20.30, Salecina: **Suot tschêl blau**, documentario, regia: Ivo Zen, Svizzera 2020, 72 min., romancio/tedesco/italiano, sottotitoli in tedesco; da 16 anni.

Con molta sensibilità, il documentario ricostruisce la tragica storia, a lungo rimossa, delle morti per eroina nell'Alta Engadina negli anni Ottanta del secolo scorso.

Il regista sarà presente alla proiezione.



Sabato 26 febbraio, ore 20.00, sala multiuso, Maloja: **Atlas**, film drammatico, regia: Niccolò Castelli, Italia/Svizzera/Belgio 2021, 90 min., italiano con sottotitoli in tedesco; da 12 anni.

Appassionata di arrampicata, Allegra è vittima di un attacco terroristico che costa la vita ai suoi amici. Annientata dal senso di colpa e dal desiderio di vendetta si ritira nella sua solitudine. Così, per tornare a godere della vita Allegra deve intraprendere una lunga lotta contro se stessa.

La proiezione sarà preceduta da una breve tavola rotonda con Niccolò Castelli, Ivo Zen e Vittoria Fiumi.



Sabato 5 marzo, ore 20.30, sala multiuso, Maloja: **Hugo in Argentina**, documentario, regia: Stefano Knuchel, produzione: Vittoria Fiumi, Svizzera 2021, 97 min., spagnolo/francese con sottotitoli in italiano.

Un promettente fumettista italiano sbarca a Buenos Aires nel 1950. L'Argentina, nel pieno di un boom economico e con una scena culturale tra le più vivaci del mondo, lo conquista immediatamente. Il nome dell'artista diventerà presto famoso: Hugo Pratt.

La produttrice sarà presente alla proiezione.

